



**PROVINCIA DELLA SPEZIA
COMUNICATO STAMPA**

NUOVE ASSEGNAZIONE SPAZI ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

IL PROGRAMMA RIENTRA NELLE ATTIVITÀ COLLEGATE ALLA MESSA A NORMA DEGLI EDIFICI INTERESSATO DALLA REALIZZAZIONE O DALLA PROGRAMMAZIONE DI LAVORI DI ADEGUAMENTO STATICO SISMICO DEI VARI PLESSI

PERACCHINI: “SUL TEMA DELLE SCUOLE L’ATTENZIONE DELLA PROVINCIA È MASSIMA, ABBIAMO UN DIALOGO COSTANTE E COSTRUTTIVO CON LE DIREZIONI ED IL PROVVEDITORATO, ABBIAMO UN PROGRAMMA DI OPERE CHE PARTE DAL PIANO DI MESSA A NORMA INFRASTRUTTURALE, PER LE NECESSARIE MANUTENZIONI LEGATE ALLE OPERE SULL’ANTI SISMICA, ED ARRIVA ALLA RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI PER GARANTIRE LE PRATICHE ANTI PANDEMICHE. COSÌ COME PER I LAVORI DI MESSA A NORMA ANCHE L’ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI È FRUTTO DI UN LAVORO COMUNE TRA L’ENTE E GLI ISTITUTI, IN MODO CHE LE MOLTE ISTANZE POSSANO TROVARE ACCOGLIMENTO E CHE L’ATTIVITÀ DIDATTICA SIA GARANTITA.”

La Provincia della Spezia ha provveduto all’assegnazione di ulteriori spazi, negli edifici di proprietà dell’Ente, destinate alle istituzioni scolastiche per lo svolgimento delle attività didattiche.

Il programma rientra nelle attività collegate alla messa a norma degli edifici, questo anche a seguito dell’ottenimento di finanziamenti statali e regionali che hanno garantito la realizzazione o la programmazione dei lavori di adeguamento statico sismico nei vari plessi, opere che rendono quindi necessario aggiornare l’assegnazione degli spazi alle Istituzioni Scolastiche per l’anno 2021/2022 tenendo conto della peculiare situazione data dai lavori in corso.

A fronte di questo, con un decreto del Presidente della Provincia, Pierluigi Peracchini, è stata approvata l’assegnazione degli spazi alle Istituzioni Scolastiche secondo questo schema:

Liceo Classico Costa

- intero edificio di Piazza Verdi (inteso come spazi di competenza provinciale nell’edificio condiviso con ISA 4 Pellico – Mazzini);
- nr. 2 aule più servizi al piano 3° edificio di via XX settembre (ex Don Rubino)

Istituto di Istruzione Superiore Cardarelli – Sezione CAT

- intera palestra di via Don Pertile;
- nr. 5 aule più servizi al piano 4° edificio di via Carducci



Nello specifico è confermato l'intervento di ristrutturazione e messa a norma programmato per l'edificio in via Carducci, che ha evidenziato la necessità di messa in sicurezza di alcuni soffitti. In questo sito i lavori avranno inizio entro i primi giorni del mese di settembre.

“Sul tema delle scuole l'attenzione della Provincia è massima, abbiamo un dialogo costante e costruttivo con le direzioni ed il provveditorato, abbiamo un programma di opere che parte dal piano di messa a norma infrastrutturale, per le necessarie manutenzioni legate alle opere sull'anti sismica, ed arriva alla riorganizzazione degli spazi per garantire le pratiche anti pandemiche. _ spiega il Presidente della Provincia Pierluigi Peracchini _

In questo ultimo anno abbiamo sviluppato cantieri e attività manutentive di grande impatto che hanno riqualificato gli edifici e garantito che gli studenti ed il personale scolastico potessero fruire di infrastrutture sicure e funzionali.

Lo scorso anno siamo riusciti a consegnare gli spazi nei tempi previsti, in modo che fosse possibile, almeno dal punto di vista delle infrastrutture, iniziare regolarmente l'attività didattica. Lo stesso sta avvenendo in queste settimane.

È necessario ribadire che questi risultati si ottengono in un ragionamento che riguardare le strutture scolastiche come un'unica realtà. Non abbiamo mai pensato a questi lavori come un elenco di singoli interventi, ma come un grande piano di investimenti per riqualificare e rendere sicuro il patrimonio infrastrutturale in cui si trovano le scuole spezzine. La soluzione che ci garantisce di poter arrivare ad un risultato concreto, ci arriva da una visione d'insieme di questo programma, dalla sinergica tra istituzioni, con spirito solidaristico e con l'obiettivo comune di arrivare alla completa riqualificazione di tutti gli edificati. Così come per i lavori di messa a norma anche l'assegnazione degli spazi è frutto di un lavoro comune tra l'Ente e gli istituti, in modo che le molte istanze possano trovare accoglimento e che l'attività didattica sia garantita.”

La Spezia, 31 ago 2021